

# Metro C, boom di ingressi: «Oltre 70mila in un giorno»

«La mia fermata è Parco di Centocelle, ma oggi ho fatto il giro appositamente per vedere la nuova stazione. Sono andata ad abitare lì proprio perché c'era la Metro C, da tre anni. È un percorso che faccio tutti i giorni, prima fino a Lodi. Ora risparmieremo tutti almeno un quarto d'ora. Siamo contentissimi e quando aprirà il resto...», sorride Alessandra Pascucci, seguendo il percorso archeologico nell'area di collegamento con la Metro A. Tanto più che tra andata e ritorno fa mezzora.

È il primo lunedì della Metro C a San Giovanni, dopo l'inaugurazione alle 12 di sabato e il primo dato dei 50mila passeggeri registrati alla nuova stazione tra sabato e domenica. Ieri il record: in una sola giornata la nuova stazione fa registrare oltre 70mila accessi. È il lunedì che cambia le abitu-

dini di migliaia di pendolari. E non solo: di buonora c'è anche una scolaresca. «Tutti insieme compatti», richiama l'insegnante, davanti ai reperti.

Un flusso continuo. C'è chi corre a prendere la A e chi arriva per curiosità. «Sono nei paraggi per lavoro, do un'occhiata. Finalmente qualcosa di particolare a Roma: è un museo a cielo aperto», dice Mariano. E Fabrizio: «Salgo a Torre Spaccata e ora il tragitto cambia di un quarto d'ora. Non ho più una tratta a piedi di un chilometro buono». Alexia si sofferma su una delle vetrate: «Prendo la metro per andare a scuola. Qui è davvero bellissimo». Si è allungato a dare un'occhiata anche Andrea, sindacalista: «Io prendo la A, ma ho voluto fare una visita al volo».

Chi filma, chi scatta curioso. Come Moira: «Io prendo la A da Termini per arrivare a San Giovanni: mi sono fermata un attimo». Tra i reperti anche Marco ed Enzo. «Prendiamo la metro C tutti i giorni da tre anni, per andare al lavoro - spiegano all'unisono - Prima scendevamo a Lodi. Veniamo da Torrenova: dalla periferia a qui in venti minuti, un miracolo». Sono ormai le 9 passate e c'è anche chi si muove verso i mezzi di superficie. Come Luisa: «Salgo a Teano, prima scendevo a Lodi, prendevo il 51 e poi da piazza Venezia l'8 per Trastevere, ma il tram è sempre affollato. La metro è un'altra cosa: è questione di respirabilità. Ora prenderò il 3. E vediamo».

**Alessandra Camilletti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA CURIOSITÀ

**I PASSEGGERI  
NEL PRIMO LUNEDÌ  
DELLA NUOVA STAZIONE:  
«COSÌ RISPARMIAMO  
UN QUARTO D'ORA  
AD OGNI CORSA»**



**I pendolari ieri** (foto TOIATI)



Peso:13%